

Patti 25/04/2023

Angela Giordano Lo Ricco
Centro studi CENFORUM Arteidea Giovaniproposte
Corso Matteotti 30/A – Patti – (ME)
Tel. 349 4521666
E-mail: angelinagiordano@tiscali.it
www.angelagiordanocenforum.com

RISERVATA URGENTE... Con richiesta di **ATTENZIONE PERSONALE**

ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ill.ma ON: GIORGIA MELONI

OGGETTO: ATTIVITA' ANTIMAFIA ...seminari di studio con concorso di Idee a titolo di legge.

- Di seguito la risposta del Centro studi CENFORUM alle sfide incontrate fin dal 1976, sfide del male che opera in modo sommerso e che insiste indebolendo le forze sane del nostro PAESE...

SI INFORMA CHE

sono stati attuati studi specifici richiesti istituzionalmente e che i metodi per favorire la formazione della coscienza, condizione necessaria per ovviare al cancro che dilaga, elaborati in situazioni estreme, sono destinati a restare inutilizzati se non c'è un intervento SUPERIORE mirato a dare visibilità ad un contesto di analisi su fenomeni mentali che attraverso l'esperienza dell'arte si rivelano.

- Il ricorso alle cellule vive e sane dello STATO è l'estremo tentativo di un percorso che serve a dare riconoscimento al ruolo formativo dell'arte e rispetto alle regole dettate da MADRE NATURA.

Stimatissima Presidente, On GIORGIA MELONI,

sono una studiosa che, seguendo certe intuizioni, ha deciso fin dal 1976 di attivare studi per risolvere fin dalle radici il problema delle "mentalità distorte", per dirla alla maniera dei giudici Falcone e Borsellino...

Gli studi sono nati INIZIALMENTE per libera scelta, per assecondare il bisogno di chiarezza, perché il degrado mentale che toccavo con mano già in ambito scolastico e in un territorio che mi appariva fermo nel tempo e nello spazio, mi faceva pensare ad un buco educativo esteso quanto tutto il mondo. Partivo dall'ingenuità dei miei alunni bisognosi di essere presi per mano e avviati alla vita con gli occhi aperti e pensavo a situazioni culturali che andavano riviste da capo a piedi...

Nel 1986, quando ho ricevuto dal Preside della scuola media V, Bellini l'ordine perentorio di procedere in percorsi di analisi, assecondando richieste istituzionali avanzate in termini di legge, ho pensato ad un preciso disegno di Dio che si serve di tutti e di tutto per muovere gli eventi...

Accettavo di procedere in un cammino arduo per le opposizioni che già avevo attorno, perché la cosa mi intrigava tanto... Non sapevo che mi sarei prestata ad un gioco in cui avrei scoperto tranelli, inganni e reticenze a non finire, ma anche

la mia forza e la mia determinazione a dire di no alle mafie e ai giochi di prestigio di chi, muove pedine a caso spinto dalla forza di finanziamenti, senza però avere in progetto la volontà di cambiamenti in fase culturale.

(vedi il “giocoliere” in allegato documento),

Negli allegati che invio ci sono i documenti di riferimento su un concorso di IDEE di cui si tenta di nascondere le carte, negando l'esistenza di un cancro con infinite metastasi che necessita di terapie appropriate e d'urgenza!!!!

SIAMO TUTTI SULL'ORLO DI UN PRECIPIZIO perché il degrado se non trova barriere ci seppellirà tutti...

Sono la maestra d'arte Angela Giordano, ho insegnato Educazione Artistica nelle scuole dell'obbligo, oggi sono titolare del Centro studi CENFORUM dove custodisco i documenti di un'esperienza irripetibile tesa a capire i fenomeni mentali e culturali alla base della rottura di tutti gli equilibri e nello stesso tempo venire a capo di ciò che determina la mia stessa forza nel difendere il diritto alla vita e me stessa, dando dignità all'arte attorno a cui circolano idee confuse. Chiarisco fin da subito che LA SCUOLA AD INDIRIZZO ARTISTICO- ARCHITETTONICO, che mi ha dato titolo per accedere all'insegnamento, mi ha preparato ad avere attenzione scientifica per il mondo reale, mentre l'arte che ho praticato come libera professionista ha allargato la mia visione ottimale per favorirmi nella comprensione delle leggi evolutive che governano il mondo...

L'asserzione dello storico dell'arte e psicologo RUDOLF ARNHEIM“*l'arte non e' un'isola, serve per capire il mondo*”ha un serio fondamento, ma la posizione che la disciplina artistica ha nelle scuole, quella di materia secondaria destinata a subire un ruolo di sudditanza e di manovalanza più che quella culturale intellettuale ha determinato fraintendimenti, fatto nascere tanti pregiudizi che insieme all'esiguità di tempo riservato alla didattica e all'artefatto che circola indisturbato, hanno aggravato il disorientamento nei confronti della realtà. Inoltre, non attivando di fatto, a livello formativo, **il pensiero ciclico elaborativo (da immagine vista ad immagine prodotta)** si è impedita sia la formazione della coscienza che la visione cosmica del mondo, impoverendo tutti mentalmente, tanto più quelli che per situazioni storiche si trascinano dietro vuoti interiori e deformazioni culturali, mai sanate.

LA MIA RISPOSTA ALLE RICHIESTE ISTITUZIONALI non è mai arrivata alle sedi centrali perché il concorso di cui la stessa scuola non vuole prendere atto e che è a premessa della mia azione strategica di cui mi sto facendo carico è scomodo: **TOCCHEREBBE** i limiti di un sistema che fa acqua da tutte le parti e si muoverebbe come un bisturi per fare pulizia generale. Oggi, se ci riesco, vorrei far capire agli **ORGANI ISTITUZIONALI** che la risalita sociale può avvenire se si provvede a **dare giusto input agli itinerari educativi con attenzione all'insegnamento artistico, la pedina mancante a livello formativo, riconoscendone la valenza culturale e dando rispetto a chi va per sentieri inediti, perché la mia vicenda personale di isolamento e di ostruzionismo è a testimonianza delle chiusure mentali che già si determinano nelle scuole, là dove si inibisce il naturale funzionamento del cervello, favorendo l'aggravarsi di una visione distorta delle cose e del senso della vita...**

Oggi dirò in breve di un discorso lungo oltre quaranta anni passati con le mani nel fango e con la mente nel fuoco, comunque a dimostrazione delle potenzialità della mente che attraverso i linguaggi espressivi dell'arte si rivelano, per divenire pedine da utilizzare per la costruzione di una nuova società, consapevole di sé e del mondo e interessata al lavoro, piuttosto che al reddito di cittadinanza...

Avendo prova che la mia corrispondenza indirizzata ai vertici istituzionali si perde nei labirinti di **vicoli distorti**, ho già provveduto ad inserire nel sito CENFORUM, luogo consacrato alla verità e alla trasparenza, sia l'ultima lettera indirizzata a lei precedentemente che una delle tante indirizzate all'onorevole Salvini quando era Ministro dell'Interno. Nel sito del Centro studi di cui sono titolare è pubblicato, tra le altre cose d'interesse sociale, l'ultimo mio documento epocale, **IL MIO GRIDO**, espresso letteralmente per ovviare ad incomprensioni da parte dei tanti che non hanno dimestichezza con i linguaggi dell'arte: la scuola della parola ha formato sordi, ciechi, muti, persone che non avendo avuto una giusta guida nei tempi ottimali della crescita, non sono state in grado di capire se stesse e di valorizzare i talenti ricevuti alla nascita e per questo destinate a camminare a tentoni, a diventare invidiose dell'altro, ad avere oggi "bisogno" di influencer e tatuaggi per mettersi in mostra...indossando maschere formali che mal si addicono ai bisogni interiori. Vogliamo parlare della sete di potere? Della prepotenza o del ricorso alle droghe? Vogliamo parlare di chi sceglie la guerra e distrugge la pace? Delle conseguenze climatiche dovute all'abuso e all'inquinamento di madre terra? Lo sfascio epocale è sotto gli occhi di tutti e il disagio umano ha toccato i massimi livelli perché in questo mondo caotico nessuno è felice. **DATEMI** la possibilità di esternare le mie deduzioni per un confronto necessario a fare chiarezza sul ruolo formativo dell'arte, **QUELLA DISCIPLINA CHE È ANIMA DELL'UOMO** e serve a dare linfa, ordine e coerenza alla mente per poi passare alla misura nell'uso di tutte le cose, evitando che i vuoti di coscienza di tutti continuino a demolire e ad impedire la crescita.

Per non incorrere ad altri smarrimenti di posta, voluti o meno, ed essere certa che questa ulteriore comunicazione arrivi alla SUA attenzione, **cara coraggiosa Presidente**, provo oggi a cambiare strategia di invio, usando un iter istituzionale attraverso il Comune di OLIVERI che, sensibile al mio programma generale, si schiera apertamente al mio fianco e offre la piattaforma dell'intero territorio per dare la possibilità di una performance d'autore a garanzia di fruizione di un contesto espressivo molto ampio che ha bisogno di tempi di riflessione e non di letture superficiali.

In questo caso il sindaco, dr. Francesco Iarrera non solo si fa garante dei passi da me fatti in precedenza, ma anche di quelli da fare a nome di tutta la Sicilia che oggi si erge come pietra angolare in ambito culturale, per condurre verso la risalita, cominciando dalla conquista del pianeta uomo che può avere equilibrio mentale quando si danno stimoli adeguati sia alla sfera razionale che a quella dell'immaginazione per arrivare alla comprensione dei simboli, dei segni, dei sogni e dei linguaggi di **MADRE NATURA**, prima di internet e delle intelligenze artificiali!!!

Il mio nome Angela Giordano, con riferimento a quello da coniugata, **Lo Ricco**, è d'obbligo per segnalare il sacrificio di una famiglia intera che subisce angherie e danni materiali enormi, sostenendo la ricerca in atto. Da non trascurare i tartassamenti del male che agisce, libero e indisturbato in opposizione al bene. **LA MIA ARTE**, libera e potente, riflesso di una persona che si piega, ma non demorde, che serve a dare compimento ad un programma necessario per colmare tanti vuoti culturali, se non c'è un intervento di **STATO**, rimane incastrata nelle reti del male...mentre la scuola va avanti, per vicoli chiusi, verso il precipizio..

LA SCUOLA!!! Resta il fatto che in ambito scolastico, se da un lato ero favorita dalla mia personale esperienza artistica che mi aiutava a sviluppare un programma ideale in ascolto alle richieste, dall'altro mi costringeva ad andare controcorrente nei confronti del mondo adulto che ama lo stereotipo, che si lascia trascinare da trasmissioni televisive equivoche e che per nebbie cerebrali accetta con passività gli input deleteri che arrivano dall'esterno, considerando bello ciò che fa moda e non ciò che effettivamente è. Io che ho insegnato il bello d'eccellenza a scuola e a Patti, di contro, sono considerata un ibrido, una visionaria e non una persona di scienza. E' inutile dire che ho dovuto inventarmi tante strategie di sopravvivenza, svicolando anche il ruolo di sudditanza e di manovalanza per progetti di una banalità incredibile che male si sposavano con un itinerario dinamico, evolutivo, in sintonia con i tempi e in ascolto alle esigenze di una didattica che diventava

sempre più intrigante, avendo trovato il rapporto tra la proiezione grafica e le manifestazioni elaborative della mente e il modo ottimale per coinvolgere i ragazzi positivamente.

In verità, lavorando sulla scia delle teorie di FREUD, non solo i miei alunni, ma io stessa diventavo cavia, avviandomi verso un contesto di conoscenza di fenomeni mentali importanti per la definizione dei dati dell'assorbimento della mente e quindi dell'apprendimento e andavo avanti alla scoperta di orizzonti sempre nuovi, mentre il mondo acculturato in massa deficitariamente, restava fermo, perché la cultura non è quella che forma uomini parlanti capaci di ripetere nozioni imparate a memoria, ma è il resoconto delle sinergie elaborative della mente con la capacità di movimento e del fare coerentemente e manualmente spinti dalle IDEE e arricchiti interiormente. Io, tra scuola e casa, lavorando giornalmente con attenzione anche ai sogni e ai segni che provengono dai linguaggi di MADRE NATURA, mi sono occupata delle potenzialità umane, non solo delle cause del declino sociale, del crollo dei valori e dell'incoscienza che domina incontrastata ovunque e dei danni provocati da una scuola più meccanizzata che pensante, divenuta caotica e stressante per alunni e docenti.

Il diritto, dovere di esternare il mio giudizio critico sui criteri formativi in adozione nelle scuole, nasce dalle precise richieste istituzionali in ambito di attività antimafia e sono pretese giuste da parte di una persona che ha speso la propria vita per capire gli altri, ricevendo in cambio opposizioni dovute sia ai precari equilibri mentali che agli inciuci, alle alleanze e alle prepotenze di un potere che è un vuoto a perdere... Fin dal 1986, all'atto della consegna del mio elaborato, sono in attesa di parlare delle leggi evolutive che ci governano e delle strategie educative e formative elaborate per ovviare ai guasti e non per farle stare al chiuso dei miei cassettei...RIPETO CHE, sapendo che certi concorsi di idee e progetti venivano e VENGONO richiesti dall'alto con molta superficialità e non con l'intento di capire per sanare..., all'atto della richiesta decisi di prendere in mano la cosa per dare risposte inequivocabili ALLO STATO di cui riconosco la sacralità, così consegnando alla scuola media V. Bellini di Patti il mio "testo scientifico" **mi sono assicurata che fosse messo agli atti a certificazione di adesione alle richieste, ma anche a documento della mia volontà di dare a beneficio di tutti quel che serviva per venire fuori dal tunnel degli inganni e dal circolo vizioso dei tanti finanziamenti che fanno perdere il lume della ragione anche agli organizzatori di programmi antimafia (non è finanziando il noleggio di navi per dire di legalità che si combattono le mafie, né tantomeno incoraggiando artisti per caso ad entrare nelle scuole per dirigere attività senza senso...né con le armi si può raggiungere la pace E NON DICO ALTRO!)** Dico però che la mia partecipazione al concorso di idee pretende con diritto legale il confronto con persone all'altezza della situazione e non il ristagno nei cassettei delle segreterie!, quindi, **per favore MANDATE A CASA MIA UNA PERSONA QUALIFICATA perché PRENDA ATTO DEL LAVORO DA ME REALIZZATO e si metta fine ad un isolamento penalizzante per tutti.** A casa mia potrà toccare con mano i documenti a prova di tanta insensibilità incontrata compreso quel testo che è a dimostrazione di inefficienza di chi dirige la scuola, ma che, in mano ad uno psichiatra con cui ho avuto confronto costante sui fenomeni mentali che andavo via via riscontrando, farà la differenza. **Il contributo dello psichiatra è a conferma delle intuizioni espresse in sede di concorso e della valenza della forza delle idee che contano anche a livello spirituale. Questo perché non ci siano dubbi su un contesto scuola che continua ad improvvisare, impoverendo l'anima. La scuola che non è al passo con i tempi e non opera scelte secondo le regole dettate da madre natura e sulla attività di pensiero che dà titolo di competenza a chi ha fatto della vita un laboratorio di esperienza va smantellata!!!**

Cara Presidente, coraggiosa come me, oggi le presento la MIA carta vincente, perché lo STATO la faccia diventare sua, dettando regole e attivando giuste terapie perché, come posso dimostrare, il tessuto sociale e istituzionale è costellato di metastasi che agiscono come zavorra che impedisce di volare. E' GIUNTA L'ORA DI MEDITARE PER AGIRE

L'ARTE che fino ad ora ha avuto un ruolo celebrativo e, comunque ha subito le pressioni della committenza, adattandosi anche alle compiacenze e ai criteri dei giochi di mercato, ci dà un esempio di libertà che rafforza l'interiorità, che ripulisce l'anima e dà quella energia vitale che, con grande spirito innovativo, ci porta oltre il mondo conosciuto, verso DIO che muove l'universo e che pretende giustizia e rispetto, facendoci stare comunque con i piedi ben saldati per terra...Pensiamo alle attività artigianali e non dimentichiamo il patrimonio a testimonianza di due secoli che sono stati da esempio per il mondo, UMANESIMO E RINASCIMENTO.

Oggi la mia arte DIMOSTRATIVA DELL'UMANO che si evolve..., con la didattica che ho sperimentato con i miei alunni in una scuola ferma al Medioevo, può fare la differenza perché è improntata sull'ordine mentale, sull'attenzione a tutte le cose, su un lavoro sistematico intellettuale, ma anche pratico operativo di cui l'individuo deve prendere coscienza a beneficio della scoperta dei talenti e anche dei limiti: **comprensione di sé e idee creative per dare vita alle cose e coscienza nel fare.**

IL LAVORO!!! Mettere l'arte nelle mani dei giovani, significa attivare lavoro in contesti infiniti e APPREZZARE IL LAVORO! Con arte, cominciando dalla personalizzazione della casa, degli uffici, del territorio, dell'ambiente urbano si può dare vita ad un nuovo mondo e, sotto la spinta del bisogno di pulizia integrale si toglierà il vecchiume e i superfluo, si incentiverà il pulito che parte dall'anima, che è bello...

C'è da superare il nodo del silenzio stampa per informare tutti sull'attività CENFORUM.

La mia attività di studio in ambito scientifico, artistico, culturale e didattico che tende a dare senso al nostro vivere, boicottata da più parti, deve essere riconosciuta dalle massime autorità dello STATO a cui mi rivolgo, superando i tasti dolenti di una scuola che non è stata in grado di seguirmi... Se ho dovuto creare la sede CENFORUM a salvaguardia di tanto lavoro svolto in oltre quaranta anni di studi analitici ed operativi, un motivo c'è. Dobbiamo superare anche l'ostruzionismo della stampa asservita che mi ha isolata nonostante i numerosi eventi organizzati a mie spese e i diversi mesi passati dietro la porta chiusa del responsabile di stampa e comunicazione del Ministero dell'Interno, PAOLO CANAPARO.

CHI DIRIGE IL GIOCO DELLA STAMPA E DEI MASS MEDIA? Il mio lavoro necessita un confronto pubblico alla presenza dello psichiatra che ha seguito da vicino le situazioni che ho vissuto e a cui ho reagito egregiamente, dimostrando le mie capacità di contrasto anche visivamente ad esempio della forza di pensiero che dobbiamo restituire ai giovani che vengono privati dell'insegnamento artistico! (due ore settimanali di lezione con interferenze continue, non servono a niente!)

Negli allegati che inserisco ci sono i documenti a prova di tante metastasi di un cancro che deve essere ripulito con un atto di coraggio, il bisturi: RIPETO, MANDATE UNA PERSONA QUALIFICATA PERCHE' POSSA PRENDERE NOTA DI TUTTO IL LAVORO SVOLTO e dei metodi fermi dal 2001, poi ORGANIZZATE UNA CONFERENZA STAMPA dando diffusione al contenuto di questa relazione.

La diffusione dell'esistenza del Centro studi CENFORUM come luogo esperienziale d'arte a largo raggio potrà garantire il proseguo di un'attività culturale a vista, attività che include la regione Emilia Romagna che ha già approvato il contesto per lezioni di arte e di vita da tenere a Berceto, la cittadina che mi sostiene e incoraggia attraverso il sindaco Lucchi da un'infinità di tempo.

Negli allegati:

- 1) Attestato del concorso di idee a cui ho partecipato
- 2) Certificato di consegna postale con raccomandata e ricevuta di ritorno con cui ho informato

il Ministro Falcucci che avrei lavorato per lo Stato, nonostante le furfanterie, gli imbrogli, le omissioni e quant'altro.

- 3) Copertina di uno dei due tomi del testo figurato elaborato per il concorso di idee. Testo dimostrativo delle dinamiche di assorbimento della mente umana sede di tante intuizioni che avrebbero trovato conferma nei fatti riscontrati concretamente.
- 4) Uno dei diversi attestati di partecipazione della Presidenza della Repubblica che non ha trovato collaborazione nelle sedi indicate, a dimostrazione che gli interessi della scuola non coincidono con quelli del bene comune. Il Presidente Mattarella che più volte ha sollecitato i dirigenti scuola a portare avanti interventi mirati a fare chiarezza è stato snobbato in mia presenza dall'assessore regionale Bruno Marziano a cui ho dato risposta che ho pubblicato nel mio sito. Non voglio parlare delle intimidazioni ricevute dal Ministero né di Bruno Vespa che alla televisione di Stato presenta i suoi libri e ha snobbato i miei e che non ha voluto sentire ragioni per presentare il mio Centro studi...
- 5) L'opera intitolata IL GIORNO 1988 con cui fermo il tempo e le mie emozioni, facendo vedere il mio dolore, il mio stupore e l'orrore provato a contatto diretto con gente senza cuore e forse senza testa. L'opera è a testimonianza scientifica dei modi elaborativi della mente, nelle persone che si piegano, ma non si arrendono di fronte alla violenza psicologica. Se i dirigenti della scuola non sono stati e non sono all'altezza di dirigere il luoghi dove si decide la formazione si devono dimettere, chi opera nella scuola ha il dovere di ascoltare tutti, umilmente.

Completo aggiungendo che il Presidente Mattarella, informato dei fatti, ha delegato la d.ssa Annamaria Monorchio dell'ufficio rapporti con la società civile, a tenere contatti. Specifico anche che IL CENTRO STUDI CENFORUM con il Comune di Oliveri e il centro culturale LYCEUM insieme alla SICILIA COLTA, **aspettano una comunicazione a stretto giro di posta, per potere procedere nel programma indicato nel documento epocale con titolo CI VUOLE CORAGGIO, pubblicato nel sito del mio CENTRO, CENFORUM.**

Non c'è tempo da perdere, la gente è stremata per l'accanimento di negatività che contrastano il bene, lo STATO deve AGIRE PER FERMARE IL DISAGIO DI TUTTI.

Non altro, per il momento,
Gradisca i miei più cordiali saluti, in fede,

Angela Giordano Lo Ricco